

REVISORE UNICO

Verbale n. 14 del 19/07/2023

COMUNE DI BROGLIANO**PROVINCIA DI VICENZA**

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2023

PREMESSA

In data 03/05/2023 il Consiglio Comunale con verbale n. 14 ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025, trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 08/05/2023.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 12.04.2023 di approvazione del Rendiconto di Gestione dell'anno 2022, e la successiva determinazione n. 106 del 12/07/2023 del Responsabile del servizio finanziario che ha rideterminato la composizione dell'Avanzo di Amministrazione di € 1.700.408,31, come segue:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:		1.700.408,31
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		409.399,95
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		10.000,00
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		29.762,72
	Totale parte accantonata (B)	449.162,67
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		42.029,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		17.922,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		92.478,98
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	152.430,28
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	322.696,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	776.119,36
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 17.922,30;
- del fondo per le funzioni fondamentali per euro 26.021,44.

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2023, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 18 del 30/05/2023.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30.05.2023 avente ad oggetto: "Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2023-2025".

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta non ha effettuato variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

- determinazione n. 91/2023, variazione compensativa, avente ad oggetto: "Incarico di assistenza legale in materia urbanistico-edilizia all'avv. Meneguzzo Dario di Malo. Cig ZE43BA378D".

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale**.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 439.522,39 così composta:

fondi vincolati	per euro 31.810,39 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 291.000,00;
fondi disponibili/liberi	per euro 116.712,00.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente *ha approvato* il bilancio di previsione applicando la quota disponibile del risultato di amministrazione (art. 1, comma 775, Legge di bilancio 2023 n. 197/2022) accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente *non ha approvato* il bilancio di previsione applicando la quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente in sede di approvazione del rendiconto 2022 *non ha* proceduto allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni.

L'Ente ha trasmesso in data 31/05/2023 con prot. N. 5043 la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022.

L'Ente ha ritenuto opportuno adeguare le risultanze del rendiconto 2022 rendendole coerenti con quanto indicato in sede di certificazione.

In caso affermativo, l'Organo di Revisione si è espresso con verbale n. 13 del 11/07/2023.

Il rendiconto rettificato con determinazione del responsabile del settore 2^a numero 106 del 12/07/2023 **non è stato inviato** alla BDAP, ma l'Ente vi provvederà quanto prima.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha in corso i seguenti interventi correlati al PNRR o al PNC come risultanti da Regis e/o dal portale PAdigitale2026:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2023	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2023	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2023
D31C220 01180006	1	1	MISURA 1.2 -ABILITAZIONE AL CLOUD	€ 77.897,00	€ -	€ -	€ -
D31F220 00740006	1	1	MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI DIGITALI	€ 79.922,00	€ -	€ 13.596,90	€ -
D31F220 01260006	1	1	MISURA 1.4.3 - ATTIVAZIONE APP IO	€ 4.374,00	€ -	€ -	€ -
D31F220 01230006	1	1	MISURA 1.4.4 - INTEGRAZIONE SPID CIE	€ 14.000,00	€ -	€ -	€ -
D51F220 09450006	1	1	MISURA 1.3.1-PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE	€ 10.172,00	€ -	€ -	€ -
D39J201 3350001	2	4	art. 1 c.29-37 L.160/2019- efficientamento energetico rete di pubblica illuminazione ANNO 2021	€ 98.000,00	€ -	€ 62.450,88	€ -
D32E220 01840001	2	4	art. 1 c.29-37 L.160/2019- efficientamento energetico rete di pubblica illuminazione- ANNO 2022	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -
DA ATTIVA RE	2	4	art. 1 c.29-37 L.160/2019- efficientamento energetico rete di pubblica illuminazione- ANNO 2023	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -



L'Organo di revisione ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione dell'Ente e del sistema di audit interno, tale sistema non *richiede* revisioni e/o miglioramenti.

L'Organo di revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni (rispetto al 10%) al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co. 4, DL n. 77/2021 e *non ha*, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante (riferimento contabile contributi a rendicontazione).

L'Organo di revisione *ha* effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet.

L'Organo di revisione nell'ambito della vigilanza sul controllo degli equilibri finanziari (art. 147-quinquies TUEL) con particolare riferimento ai progetti PNRR *ha verificato* che l'Ente *non ha* implementato il proprio sistema di controlli interni in modo da rilevare eventuali tensioni finanziarie e porre in essere le eventuali azioni correttive.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 05/06/2023 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 15.218,70.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dai Responsabili di Settore, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine dell'istituzione di un fondo contenzioso.

Il controllo sugli equilibri *non* è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 598.696,00 così composta:

fondi destinati agli investimenti	per euro 31.696,00;
fondi disponibili	per euro 567.000,00



L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale.

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 30/06/2023 ammonta ad euro 2.836.680,27

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati.

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;



- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023-2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 19/07/2023

Il revisore unico
Dott. Gianni Pretto

